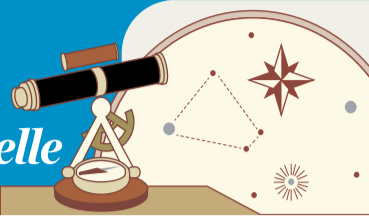


LEVANTE

Le stelle



IL CIELO DI MARZO CAMBIA

Il cielo di marzo cambia. A nord, il Grande Carro si mostra a pochi gradi dallo zenit, disposto "capovolto" alle latitudini italiane. Sempre osservabili con un piccolo binocolo, basse sull'orizzonte nord, le due figure di Cefeo e Cassiopea.

DALL'AGORÀ ALLA RETE IL TEMA DELLA QUINTA EDIZIONE. COLLABORAZIONI CON ENTI E OSPITI D'ONORE TOP SECRET

Festival della Parola, Chiavari ci crede

Il sindaco: «Mai avuto dubbi sul confermarlo». L'assessore Ratto: «Più fondi, città più coinvolta»

SIMONE ROSELLINI

CHIAVARI. La piazza dove discutevano gli uomini adulti della polis, prima forma di democrazia, e la piazza virtuale, dove discutono tutti, potenziale luogo, almeno secondo alcuni, di democrazia diretta e generalizzata: "Dall'agorà dell'antica Grecia alla piazza virtuale della Rete". È questo il tema della quinta edizione del Festival della Parola, calendarizzato tra il 31 maggio ed il 3 giugno. «L'anno scorso ci sono state quasi 10 mila presenze e, facendolo coincidere con il ponte della Festa della Repubblica, contiamo di fare ancora me-

tra Chiavari, non rivelati, in attesa di chiudere gli accordi, così come top secret rimangono i nomi degli ospiti di spicco: «Intellettuali, attori, cantanti, per eventi che, tutti i giorni, inizieranno alle 9.30 per arrivare alle 23», dice Enrica Corsi, responsabile di produzione dell'evento. La stessa Corsi anticipa la collaborazione con «la scuola Holden di Alessandro Baricco, la più importante realtà italiana dello "storytelling", il saper raccontare storie. Già certi i filoni monografici sviluppati all'interno del quadro generale. Per la storia, «il mitico Sessantotto», per dirla con Di Capua, nel cinquantesimo dalla conte-

RIFLETTORI SU...
Il Sessantotto, Elena Bono, Antonioni e Gaber i filoni individuati quest'anno

stazione giovanile, coincide con tanti cambiamenti di costume e non solo. Per quanto riguarda i personaggi, «tre che i ragazzi avrebbero po-

che altre occasioni di conoscere», come sottolinea Maggio, nell'evidenziare il coinvolgimento delle scuole cittadine. Si tratta della scrittrice chiavarese Elena Bono, ed «altre due figure che scopriremo comunque legate a Chiavari», dice Corsi, ovvero il regista Michelangelo Antonioni, presente la moglie, Enrica Fico - figlia del leggendario comandante partigiano Eraldo "Virgola" - e il cantautore Giorgio Gaber, quest'ultimo affrontato «con la collaborazione diretta della Fondazione Gaber, nata nel 2006, per divulgare e valorizzare la sua opera». Al *Secolo XIX* il compito di affrontare il rapporto tra parola e comunicazione.

rosimo@libero.it
 © BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI
ALTRO SERVIZIO >>> 37



31 MAGGIO-3 GIUGNO la quinta edizione del Festival della Parola di Chiavari; titolo, "Dall'agorà dell'antica Grecia alla piazza virtuale della Rete"; filoni monografici saranno dedicati a **Giorgio Gaber, Michelangelo Antonioni ed Elena Bono**; prevista una sezione sui 50 anni dal Sessantotto



Un'immagine della prima edizione

Una tensostruttura trasparente (la stessa che fu utilizzata per la presentazione della Ferrari a Portofino) sarà montata in piazza Nostra Signora dell'Orto; a Parco Rocca nascerà "Il giardino della parola"



GRAFICA: ROLLI

POTRÀ OSPITARE FINO A 600 PERSONE ED È LA SOLUZIONE ALTERNATIVA AL CANTERO

Tensostruttura trasparente in piazza

Identica a quella usata a Portofino per la Ferrari, sarà davanti alla cattedrale

CHIAVARI. Arrivano ambientazioni assolutamente inedite e suggestive, per la prossima edizione del Festival della Parola. Per ospitare gli eventi principali, «a fronte della chiusura del Cantero», come sottolinea il sindaco Di Capua, si è pensato, per dirla con il tema di questa edizione, a "un'Agorà aperta a tutti", ovvero una tensostruttura trasparente, «la stessa che fu utilizzata, sulla chiatta, per la presentazione della Ferrari a Portofino», spiega Enrica Corsi. Ospita sino a 600 persone, ma, confidando nel caldo di

maggio e giugno, potrà venire aperta, per contenerne ancora. Sarà montata in piazza di Nostra Signora dell'Orto, davanti alla cattedrale, nell'area già pedonale, anche se, per favorire il raccoglimento, in coincidenza degli eventi di punta si potrebbe decidere per la chiusura al traffico. I pregi del sito sono la suggestione del luogo, la vicinanza con la stazione e, non secondario in quei giorni, il fatto che non implichi togliere parcheggi. All'interno, sarà collocato un maxi schermo, ben visibile da fuori, che po-

trebbe proiettare, oltre alle immagini che accompagnino gli eventi, anche quelle della città, per valorizzarla agli occhi dei turisti. «Una struttura visibile è simbolo di dialogo - commenta Silvia Stanig, vicesindaca e assessore alla Cultura - e questa edizione porterà una offerta poliedrica, grazie anche alle nuove location». L'altra sarà "Il giardino della parola", ovvero il giardino botanico di Parco Rocca, tramutato in suggestivo teatro naturale per gli eventi che vorranno essere più raccolti: «Il giardino presenta delle

essenze, forse, senza eguali in tutta la zona, senza che molti lo sappiano - commenta Corsi - Cerchiamo di portarvi i visitatori, in modo da farlo conoscere». Si sottolinea anche la diretta collaborazione con Associazione albergatori, Civ e Ascom, i cui rappresentanti hanno preso parte, ieri, nel palazzo comunale, alla conferenza stampa di presentazione dell'evento: «Commercianti e albergatori saranno i primi a proporre il Festival a residenti e turisti», dice ancora Corsi.

S. ROS.

CA' LVNAE

Il luogo in cui accogliamo tutti coloro che vogliono conoscere e scoprire il nostro lavoro, il nostro vino, il nostro territorio.

I NOSTRI ORARI

dal Lunedì al Sabato:
 9.00 - 13.00 e 14.30 - 19.30
 Domenica 9.00 - 12.00

All'interno degli edifici dell'antico borgo rurale, trovano spazio le attività di CA' LVNAE: Il museo CA' LVNAE dedicato alla cultura materiale del vino, l'enoteca, la liquoreria, la vendita diretta, le sale degustazione, i laboratori, le cucine, l'orto, il giardino degli aromi, il vigneto, e altro ancora...



CA' LVNAE VIA PALVOTRISIA 2 WWW.CALUNAE.IT
 CENTRO PER LA VALORIZZAZIONE E LA CULTURA DEL VINO 19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)